



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare l'accoglienza di inizio anno sul tema dell'inclusione, con attività per valorizzare le diversità e favorire la partecipazione di tutti gli alunni con i loro talenti;</li> <li>- organizzare nella scuola secondaria corsi di supporto e recupero per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento durante i LAPP del tempo prolungato;</li> <li>- proseguire il potenziamento delle competenze musicali attraverso l'organico potenziato della secondaria, utilizzato anche sulle classi quinte, e progetti di collaborazione con le scuole di musica locali;</li> <li>- informare e promuovere l'adesione a concorsi e gare, proseguire la preparazione e la certificazione KEY e sostenere i progetti sulle lingue straniere (CLIL, Educhange, lettura in lingua, ...);</li> <li>- organizzare gruppi di lavoro per i docenti di sostegno e per i docenti di classe su come si semplificano i testi e si personalizza una lezione a favore degli alunni BES;</li> <li>- potenziare il lavoro per dipartimenti disciplinari in orizzontale e in verticale, curandone il coordinamento, la documentazione e la ricaduta.</li> </ul>		
<b>UTILIZZARE GLI ESITI INVALSI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA</b>	Sensibilizzazione di tutti i docenti alla valorizzazione dei dati Invalsi e costruzione di una procedura condivisa per ricavarne indicazioni utili per il miglioramento della didattica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare al Seminario dell'Ambito 3 sulla lettura dei dati invalsi per sensibilizzare i docenti;</li> <li>- organizzare il lavoro della commissione Invalsi entro il primo trimestre dell'anno scolastico e facilitare la sensibilizzazione dei docenti all'uso dei dati Invalsi per migliorare la didattica;</li> <li>- nei dipartimenti disciplinari, organizzare prove comuni sul modello Invalsi e confrontarsi sui risultati in funzione della riprogettazione didattica.</li> </ul>	1^ quadrimestre 1^ quadrimestre 2^quadrimestre	-N° docenti partecipanti al seminario Invalsi; -risultati invalsi; -verbali commissioni Invalsi; -verbalizzazione delle analisi fatte nei dipartimenti; -prove comuni preparate nei dipartimenti.

<p><b>RAFFORZARE LA CAPACITA' DI VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p>	<p>Promozione di iniziative formative e di ricerca azione per dotare l'Istituto di strumenti e procedure utili a valutare efficacemente le competenze di cittadinanza trasversali e a certificarle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nei dipartimenti disciplinari, confrontarsi sulle modalità di recupero e potenziamento delle competenze degli alunni e progettare unità di apprendimento specifiche comuni e prove di valutazione per livelli;</li> <li>- precisare meglio il curriculum dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali;</li> <li>- mettere in pratica in modo più diffuso e sistematico metodologie coerenti con la didattica per competenze (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer, laboratorialità ...);</li> <li>- negli incontri di raccordo tra insegnanti delle classi ponte, condividere e definire attività e criteri di valutazione in base ai quali si certificano le competenze trasversali;</li> <li>- coordinare e sostenere il gruppo di ricerca azione sulla certificazione delle competenze di cittadinanza, in rete con altri 3 Istituti, e favorire la disseminazione e la ricaduta del lavoro su tutto l'IC;</li> <li>- potenziare il lavoro per dipartimenti disciplinari in orizzontale e in verticale, curandone il coordinamento, la documentazione e la ricaduta;</li> <li>- continuare a promuovere e sostenere il raccordo e la collaborazione con le agenzie educative e culturali locali per offrire opportunità di orientamento, di valorizzazione delle risorse locali, di inclusione, di sperimentazione diretta dei saperi.</li> </ul>	<p>Durante l'a.s.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-N° e tipo di progetti per competenze realizzati;</li> <li>-risultati ottenuti dalle unità di apprendimento comuni e dalle prove di valutazione per livelli;</li> <li>-aumento dell'utilizzo di metodologie didattiche coerenti con la didattica per competenze;</li> <li>-relazioni scritte sugli esiti delle attività di raccordo e del confronto tra i docenti;</li> <li>-criteri condivisi per la valutazione delle competenze trasversali;</li> <li>-documentazione del lavoro svolto dal gruppo di ricerca azione.</li> </ul>
<p><b>MIGLIORARE LA CONTINUITA' DIDATTICA NELL'ISTITUTO E IL RACCORDO CON LA SCUOLA D'INFANZIA E LA SCUOLA DI SECONDO GRADO</b></p>	<p>Potenziamento dei dipartimenti sul curriculum verticale.</p> <p>Osservazione reciproca tra docenti in aula.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare occasioni per l'osservazione reciproca in aula da parte di docenti di ordine di scuola diverso;</li> <li>- mettere in pratica in modo più diffuso e sistematico metodologie coerenti con la didattica per competenze in ogni ordine di scuola (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer, laboratorialità...);</li> <li>- negli incontri di raccordo tra insegnanti delle classi ponte, condividere e definire attività e criteri di valutazione in base ai quali si certificano le competenze trasversali;</li> </ul>	<p>Durante l'a.s.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scheda di osservazione degli insegnanti che osservano colleghi di ordine di scuola diverso durante la didattica quotidiana;</li> <li>-criteri di valutazione delle competenze trasversali condivisi tra i diversi ordini di scuola;</li> </ul>

	<p>Percorsi di formazione comuni per docenti.</p> <p>Progetti didattici per la continuità con gli alunni.</p> <p>Attivazione del Gruppo di Lavoro Unitario per la Continuità con le scuole d'infanzia paritarie locali e le scuole secondarie di 2° grado del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- confrontarsi sul profilo degli alunni in uscita dai diversi ordini di scuola per ridefinire le priorità della didattica;</li> <li>- istituire il GLUC (Gruppo di Lavoro Unitario per la Continuità) sia con le scuole d'infanzia paritarie locali, sia con le scuole di secondo grado del territorio;</li> <li>- proseguire il potenziamento delle competenze musicali attraverso l'organico potenziato della secondaria, utilizzato anche sulle classi quinte, e progetti di collaborazione con le scuole di musica locali;</li> <li>- monitorare i voti in uscita degli alunni e il numero delle non ammissioni e confrontare i dati con gli anni precedenti;</li> <li>- organizzare gruppi di lavoro verticali per i docenti di sostegno e per i docenti di classe su come si semplificano i testi e si personalizza una lezione a favore degli alunni disabili o bes;</li> <li>- utilizzare le competenze specifiche del personale docente (teatro, musica, sport, arte, scrittura creativa, lingue straniere, matematica, informatica ... ) per la formazione e la collaborazione reciproca tra i docenti;</li> <li>- potenziare il lavoro per dipartimenti disciplinari in orizzontale e in verticale, curandone il coordinamento, la documentazione e la ricaduta;</li> <li>- monitorare il progetto di orientamento e arricchirlo con iniziative a partire dalle classi 2^ medie (laboratorio dei talenti e orientamento delle fragilità);</li> <li>- monitorare gli esiti a distanza degli alunni che escono dalle nostre scuole secondarie al termine del primo anno della scuola di secondo grado;</li> <li>- mantenere e potenziare iniziative in rete con le scuole del territorio, anche di ordine diverso, per iniziative in rete (corsi, gruppi di lavoro, confronto e scambio di materiali e procedure...).</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-n° e tipologia dei progetti attivati;</li> <li>-verbalizzazione degli incontri del GLUC;</li> <li>-analisi e confronto dei voti in uscita degli alunni;</li> <li>-documentazione del lavoro svolto durante i dipartimenti disciplinari;</li> <li>-% di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettiva degli alunni e risultati al termine del primo anno della scuola superiore;</li> <li>-relazioni finali sui progetti di orientamento;</li> <li>-n° di partecipanti agli incontri di pre-orientamento nelle classi 2^ medie.</li> </ul>
<p><b>RENDERE PIU' COERENTE E FATTIVO IL PATTO</b></p>	<p>Sensibilizzazione dei genitori sui temi educativi.</p>	<p>-Partecipare attivamente ai Tavoli delle agenzie educative locali di Chiuduno e collaborare alle iniziative di formazione per genitori ed educatori;</p>	<p>Durante l'a.s.</p>	<p>-N° dei genitori partecipanti agli incontri formativi;</p>

<p><b>DI CORRESPONSABILITA' CON LE FAMIGLIE, PROMUOVERE MAGGIORE PARTECIPAZIONE E FORMAZIONE DEI GENITORI</b></p>	<p>Regolari percorsi di formazione comuni per le famiglie e gli educatori del territorio.</p> <p>Assemblee di classe più coinvolgenti e più partecipate dai genitori.</p> <p>Coinvolgimento dei genitori rispetto alla didattica per competenze.</p> <p>Formazione dei genitori sui DSA.</p> <p>Aumento dell'alfabetizzazione e della partecipazione delle mamme straniere.</p>	<p>- attivare il Tavolo delle agenzie locali di Bolgare;</p> <p>- attivare in loco la scuola di italiano per le mamme straniere in rete con il CPA, per facilitare la loro alfabetizzazione e partecipazione alla scuola;</p> <p>-proseguire l'informazione e il supporto ai genitori degli alunni DSA su come sostenere i figli nello studio;</p> <p>-proseguire e sostenere il progetto "Patto Educativo" delle classi prime e il Progetto M1, facilitanti il coinvolgimento di tutti i genitori;</p> <p>-prevedere almeno una assemblea di classe all'anno specifica su temi educativi per la formazione dei genitori.</p>		<p>- n° delle mamme straniere iscritte alla scuola di alfabetizzazione;</p> <p>- n° delle iniziative organizzate;</p> <p>- rilevazione dei temi affrontati e del gradimento;</p> <p>- relazioni di verifica del progetto M1 e Patto Educativo.</p>
---	---	---	--	--